

MOZIONE CONCLUSIVA

Il Nono Congresso della FILCA CISL d'Abruzzo, svoltosi il 6 aprile 2013 presso lo Sporting Hotel Villa Maria di Francavilla al Mare (CH), approva e fa propria la relazione presentata dalla Segreteria regionale, raccoglie gli approfondimenti e i contributi emersi dal dibattito e dalle conclusioni del Segretario Nazionale della FILCA Enzo Pelle e del Segretario Generale della Cisl Raffaele Bonanni.

Il congresso:

afferma

che la crisi strutturale di tutti i nostri sistemi, ha fatto emergere in maniera inequivocabile l'incapacità del nostro Paese di fare sistema a fronte di problemi di forte rilevanza e l'incapacità della politica di saper rispondere alle difficoltà in tempi brevi.

L'unico via per uscirne fuori è cambiare il nostro modo di pensare, di fare e di essere, attraverso la condivisione della responsabilità, per mezzo di un nuovo patto sociale che, con la concertazione, può ridare una prospettiva di sviluppo e crescita.

Per la crescita occorre attuare una profonda, progressiva ed organica, riforma fiscale che combatta fortemente l'evasione e l'elusione fiscale, che riduca il prelievo fiscale sui redditi da lavoro e pensione, che sostenga la famiglia, che colpisca i grandi patrimoni immobiliari e finanziari; solo in questo modo si rimettono in moto produzione, occupazione e consumi.

condivide

il modo in cui la Cisl, rispetto a tali contesti, si è posta sempre in maniera propositiva, cercando sempre soluzioni condivise nell'ambito dei tavoli di concertazione, al fine di riportare risultati il più possibile partecipati; portare i lavoratori in piazza per sostenere esclusivamente la contestazione politica, è un modo di fare che non appartiene alla nostra organizzazione sindacale. Gli accordi sottoscritti fra le parti, che hanno di fatto ristrutturato il sistema di relazioni industriali, è frutto del DNA della Cisl, un sindacato riformista. Bene ha fatto il nostro Segretario Generale a sostenere con forza che la legge non deve surrogare gli accordi pattizi su materie contrattuali o delle parti.

impegna

la Cisl a portare a compimento l'accordo sulla rappresentanza sindacale, in quanto vero strumento contrattuale di identità sindacale. E' indispensabile, per non disperdere il grande lavoro svolto in tale ambito dalla Cisl, rendere strutturale, attraverso l'accordo sulla produttività, la decontribuzione e la detassazione del salario contrattato a livello decentrato. La Cisl deve pretendere la proroga dell'attuale normativa, con scadenza 30 giugno, che prevede sgravi fiscali fino al 50% della spesa sostenuta per la ristrutturazione degli immobili, ciò permetterebbe all'edilizia privata di conoscere una nuova stagione ed all'assetto urbanistico delle città di qualificarsi energeticamente. Sempre in quest'ambito, occorre che la Cisl stimoli il Governo ad investire nell'edilizia pubblica: ristrutturazione energetica di edifici pubblici per il risparmio energetico, recupero strutturale delle opere viarie per il risparmio sugli interventi di protezione rete infrastrutturale nazionale di trasporto su ruote, rotaie e navale, per una maggior concorrenza per le nostre imprese, e una migliore qualità della vita.

giudica

positivo il rinnovo del CCNL del settore Cemento del 20 marzo scorso nonostante la pesantissima crisi che ha colpito il comparto e tutto il settore delle costruzioni, l'attivazione dell'organismo bilaterale, l'incremento allo 0,30 della previdenza complementare, la sanità integrativa e l'aumento retributivo a partire dal parametro 100 sono risultati importanti per il rilancio del settore.

sostiene

l'attività della Filca Abruzzo, volta alla crescita della propria rappresentatività, del gruppo dirigente, ma soprattutto della partecipazione attiva dei Delegati, RSU, RSA, RLS. I risultati di tale organizzazione, che ha saputo superare i confini territoriali, si rispecchiano nell'aver superato i 10000 soci, oltre 800 soci per operatore, quasi il doppio della media nazionale, il rinnovo di tutti i contratti territoriali dell'edilizia, l'avvio dei RLST in tutto il territorio ed in tutti i sistemi, la delega e la trasferta regionale,

l'omogeneizzazione delle paghe dell'edilizia. Tali presupposti non possono fare altro che arricchirsi dall'unione con la Filca Molise che decreterà la nascita di una grande struttura Federale.

ritiene

fondamentale il ruolo svolto dalla Filca Abruzzo nell'ambito delle crisi aziendali affrontate; riuscire a tutelare la conservazione del posto di lavoro e contemporaneamente contrattare condizioni e salario dei lavoratori interessati dagli ammortizzatori sociali, attraverso la gestione di strumenti di flessibilità di orario e mansioni, ha evidenziato la capacità contrattuale del gruppo dirigente; in tal modo ha creato i presupposti, alla ripresa dell'economia, per la realizzazione piena della contrattazione di 2° livello.

riconferma

la validità dei valori e dei principi fondanti della CISL quali, l'autonomia, la partecipazione, la contrattazione, la concertazione, la responsabilità, il pluralismo e la solidarietà che ci consentono di produrre proposte politico-sindacali che salvaguardano non solo gli interessi di chi rappresentiamo ma anche quelli generali del paese

impegna

tutta la FILCA regionale e nazionale, nelle varie istanze, alla concretizzazione di una proposta di legge regionale che permetti una ricostruzione post sisma basata su criteri di regolarità, sicurezza e legalità; in tale ambito va portato a termine quanto definito nel convegno tenuto a L'Aquila dalla Filca Abruzzo e che ha visto la condivisione da parte di tutti della Patente a Punti.

ribadisce

il ruolo fondamentale della bilateralità quale strumento di garanzia degli istituti contrattuali; pertanto invita la Filca Nazionale alla concretizzazione di tali strumenti nei settori degli impianti fissi, superando le strumentali reticenze della Fillea, e sostiene la Filca Abruzzo nell'opera di omogeneizzazione e razionalizzazione degli enti stessi, attraverso percorsi di regionalizzazione.

giudica

positivamente gli ottimi risultati ottenuti dalla FILCA Abruzzo nella realizzazione, presso le Scuole Edili dell'avvio della BLEN e della sottoscrizione dell'accordo con la Provincia di Teramo, da

estendere nelle altre province, per l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro in edilizia: abbiamo così realizzato un sogno che la Filca prima e la Cisl dopo, tramite il nostro Segretario Generale Raffaele Bonanni, avevano in cuore da oltre 10 anni: il governo del mercato del lavoro attraverso la bilateralità.

Ritiene

La gestione delle risorse operata dalla Filca Abruzzo, di esempio per tutta l'organizzazione; nonostante a causa della crisi, le entrate per quote di adesione contrattuale sono diminuite notevolmente, le entrate per contributi associativi sono aumentati, ed i costi diminuiti; ciò a permesso di chiudere i bilanci in sostanziale pareggio, ma soprattutto di investire le risorse in nuovi operatori. La logica di attivare progetti di proselitismo a verifica, ha permesso alla Filca Abruzzo di avviare un percorso che si autofinanzia e produce nuove risorse che permettono altri investimenti in operatori. Tutto ciò ha permesso di crescere come numero di dirigenti e come numero di associati, ma soprattutto ha consolidato una struttura sindacale unita e partecipata.

richiama

l'attenzione dei datori di lavoro e delle Istituzioni affinché diventino sempre più responsabili del proprio ruolo per ottenere un lavoro finalmente sicuro e far cessare il triste e inaccettabile elenco degli infortuni, spesso mortali; il sindacato ad organizzare opportune iniziative per diffondere in tutti i posti di lavoro la cultura della sicurezza e per incrementare la formazione degli RLS e RLST

reputa

la formazione elemento basilare per la crescita culturale e professionale del gruppo dirigente, dei delegati e di tutti i lavoratori; con il pieno coinvolgimenti dei giovani associati, la FILCA deve continuare ad effettuare formazione, d'area e regionale, attraverso lo scambio di esperienze e la messa in comune dei vari saperi.

conferma

che i servizi, gli enti e le associazioni della CISL sono indispensabili strumenti di sostegno alle Federazioni finalizzati ad incrementare il proselitismo, a rafforzare il legame associativo con i lavoratori e a tutelarli in modo adeguato

afferma

che i percorsi di unificazione sono indispensabili per rinnovare la nostra organizzazione sindacale e proiettarla verso il futuro; la regionalizzazione e interregionalizzazione delle USR Abruzzo e Molise deve favorire, a livello politico, il salto di qualità tanto auspicato e determinare una diversa distribuzione delle risorse economiche ed umane a favore della periferia al fine di potenziare il livello territoriale quale luogo privilegiato per l'attività sindacale con l'ampliamento dei servizi e della presenza nelle zone periferiche per rafforzare il rapporto associativo con l'iscritto; essi funzionano solo se le persone ad essi interessate avranno la capacità e soprattutto l'onesta intellettuale di adeguarsi ad un interesse primario che è quello esclusivo dell'organizzazione e non del singolo dirigente.

ritiene

che l'unificazione tra le Federazioni Filca di Abruzzo e Molise debba fondarsi su rispetto reciproco, comune sentire, collaborazione e dialogo, perseguendo un modello che pone al centro gli uomini alimentando la fiducia tra i singoli ed il clima di comunione e di condivisione.

ribadisce

che nei processi di unificazione il ruolo fondamentale del territorio deve essere il fulcro di tutta l'attività quotidiana, al fine di liberare risorse economiche ed umane in grado di avvicinare sempre più il nostro sindacato ai lavoratori e contemporaneamente far crescere quei lavoratori che ogni giorno ci rappresentano nelle fabbriche, nei cantieri e nelle zone: in un'unica parola "meno segretari e più operatori".

approva

il progetto che da qui alla prossima assemblea organizzativa, prevede l'accorpamento tra due grandi categorie, la Filca e la Fai, ritenendo agricoltura ed edilizia i settori portanti dell'economia del nostro paese. Da ciò si evidenzia la capacità di un sindacato riformatore come il nostro, di costruire il domani pensando al dopodomani.

fa proprio

la citazione finale della relazione del Segretario Regionale della Filca Cisl d'Abruzzo Lucio Girinelli:

“Tra vent’anni non sarete delusi delle cose che avete fatto, ma da quelle che non avete fatto.

Allora, levate l’ancora, abbandonate i porti sicuri, catturate il vento nelle vostre vele.

Esplorate. Sognate. Scoprite.”

Essa rappresenta appieno il pensiero degli uomini e delle donne della Cisl.